



Il Ministro della cultura

Istituzione dell'Edizione nazionale delle opere di Umberto Giordano

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 6 del 25 febbraio 2021, recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2021, recante “*Riparto dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno 2021*”, il quale ha previsto un contributo pari a 10.000,00 euro per l’istituzione dell’Edizione nazionale delle opere di Umberto Giordano;

DECRETA

Art. 1

1. È istituita l’Edizione nazionale delle opere di Umberto Giordano.

Art. 2

1. La Commissione scientifica preposta all’Edizione nazionale è composta da:
 - Livio Aragona, docente di Storia della musica presso il Conservatorio di musica “Luca Marenzio” di Brescia, e professore a contratto presso l’Università degli studi di Milano “La Statale”;
 - Patrizia Balestra, docente di Storia e storiografia della Musica presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia;
 - Virgilio Bernardoni, professore ordinario di Musicologia e storia della musica presso il Dipartimento di lettere, filosofia e comunicazione dell’Università degli studi di Bergamo;
 - Cinzia Candela assistente presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia;
 - Grazia Carbonella, assistente presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia;
 - Lilly Ornella Carfagno, docente bibliotecario e responsabile del Dipartimento di Teoria e analisi, composizione e direzione presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia;
 - Francesco Cesari, già professore di Storia della letteratura per musica presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia;
 - Emanuele d’Angelo, docente di Elementi di metrica e librettistica presso l’Accademia per l’opera italiana del Polo nazionale artistico di alta specializzazione sul teatro musicale e coreutico di Verona;
 - Eleonora Di Cintio, professore a contratto di Metodologia e didattica della musica e di Laboratorio di didattica della musica presso l’Università degli studi dell’Aquila;
 - Francesco Di Lernia, professore di organo presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia;
 - Adriana Guarnieri, già professore ordinario di Storia della musica moderna e contemporanea presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia;
 - Valeria Lalli, docente di poesia per musica e Drammaturgia musicale presso il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” di Foggia;
 - Antonio Moccia, musicologo ed editor del catalogo classico presso la casa editrice musicale Ricordi di Milano;
 - Cesare Orselli, musicologo, già docente presso il Conservatorio di musica “Luigi Cherubini” di Firenze;



Il Ministro della cultura

- Riccardo Pecci, musicologo;
- Antonio Polignano, docente di Poesia per musica e drammaturgia musicale presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e Direttore didattico e docente di Materie teoriche presso la Scuola musicale di Milano;
- Agostino Ruscillo, docente di Storia della musica per la didattica presso il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia;
- Guido Francesco Salvetti, pianista e pianista-conferenzieri, già Direttore e docente di Storia della musica presso il Conservatorio 'G. Verdi' di Milano;
- Johannes Gebhard Nicola Streicher, docente di Storia della musica nella Scuola di didattica della musica presso il Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano;
- Iolanda Tambellini, ricercatrice nel campo degli studi musicologici con borsa di studio conferita dall'Accademia nazionale dei Lincei;
- Claudio Toscani, Presidente della Società italiana di musicologia e Direttore del Centro studi Pergolesi di Milano;
- Valentina Trovato, content manager, responsabile editoriale del sito internet e portale streaming per la Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

Art. 3

1. La Commissione scientifica preposta all'Edizione nazionale elegge al proprio interno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. La Commissione scientifica può cooptare studiosi ed eleggere una o più sottocommissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione del piano editoriale; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri della Commissione scientifica non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. L'Edizione nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. L'Edizione nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo semestrale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

Roma, 20 aprile 2022

IL MINISTRO